



# IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA  
**VESCOVO DI PATTI**

IN OSSEQUIO alle indicazioni del Concilio Ecumenico Vaticano II;  
IN ADEMPIMENTO delle disposizioni del Codice di Diritto Canonico;  
TENUTO CONTO del Progetto Pastorale di Rinnovamento Diocesano;  
SENTITO il Consiglio Presbiterale Diocesano nella sessione del 23 marzo 2007;  
FACENDO USO DELLE NOSTRE FACOLTÀ

## **PROMULGHIAMO**

### **LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO**

### **DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

#### **A. STATUTO**

##### **1. Costituzione e Finalità**

È costituito il Consiglio Pastorale Parrocchiale con lo scopo di esprimere la partecipazione dei battezzati alla vita e missione della Chiesa comunione nell'ambito della Parrocchia per ciò che riguarda la elaborazione delle proposte funzionali alla crescita della comunità cristiana, in sintonia con il Piano Pastorale Diocesano.

##### **2. Funzioni**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha il compito di:

1. Fare l'analisi e la diagnosi della situazione della Parrocchia sia nel suo insieme che nei problemi specifici.
2. Elaborare la programmazione annuale della Parrocchia a livello generale e nei livelli specifici, in sintonia con il Piano Pastorale Diocesano e la situazione della Parrocchia, curando in particolare che tutte le attività siano funzionali alla meta dell'anno e collegate organicamente per favorire la crescita della comunità nel suo insieme.
3. Verificare e valutare, a metà e a fine anno, l'attuazione del programma pastorale sia a livello generale che in quelli specifici.
4. Elaborare proposte in vista del Piano Pastorale successivo.

##### **3. Composizione**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è composto da membri ex-officio e membri eletti:

Sono membri *ex-officio*:

- a) Il Parroco che lo convoca e lo presiede.
- b) I Presbiteri e i Diaconi che risiedono e operano in Parrocchia.

- c) I Superiori e le Superiore dei religiosi e delle religiose presenti in Parrocchia.
- d) Tutti i membri dell'Équipe Parrocchiale di Animazione Pastorale (EPAP), con funzione esecutiva.
- e) I Coordinatori delle Zone pastorali.
- f) Il Segretario, o altro componente, del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (CPAE).

Sono membri *eletti*:

- a) I Responsabili delle Équipe (o Commissioni) Pastorali Parrocchiali.
- b) Un rappresentante dei Messaggeri.
- c) Un rappresentante per ciascuna Aggregazione Ecclesiale di laici (associazione, movimento, gruppo e confraternita), regolarmente approvate dal Vescovo diocesano e operanti nella Parrocchia.
- d) Un rappresentante dei Comitati festa.
- e) Alcuni altri membri scelti e nominati dal Parroco per garantire la rappresentatività nel Consiglio.

#### **4. Direttivo**

I lavori del Consiglio Pastorale Parrocchiale sono organizzati e regolamentati dal Direttivo composto da: *Presidente, Segretario, Coordinatore, Équipe Esecutiva*.

#### **5. Nomina**

La costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale e la nomina dei suoi componenti, su presentazione del Parroco, avviene per Decreto vescovile.

#### **6. Durata**

Il Consiglio ha durata di tre anni.

#### **7. Relazioni con altri Organismi**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si relaziona con:

- a) L'Assemblea Parrocchiale, alla quale consegna le proposte elaborate;
- b) Il Consiglio Pastorale Diocesano, tramite il suo Segretario;
- c) La Comunità Parrocchiale.

#### **8. Validità**

Il presente Statuto è valido per tre anni. Eventuali esigenze particolari o adeguamenti saranno presentati per iscritto agli Uffici del Vescovo.

## **B. REGOLAMENTO**

### **I. Funzioni**

- a) Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce, almeno tre volte l'anno in via ordinaria, per:
  1. elaborare le proposte per la programmazione annuale della Parrocchia,
  2. valutare l'attuazione della programmazione stessa,
  3. elaborare gli orientamenti e le proposte da offrire per il Piano Pastorale Diocesano.
- b) Il Consiglio può essere convocato in via straordinaria dal Parroco ogni volta che lo ritenga necessario o su richiesta sottoscritta da almeno 1/3 dei Consiglieri, con un ordine del giorno specificato, presentata al Parroco.
- c) I Consiglieri che, per qualsiasi ragione, siano impediti a prendere parte alla sessione del Consiglio, devono farsi sostituire da altra persona del proprio ambito.

## 2. Elezioni

### 1. Elezione dei *Rappresentanti*:

Ogni Équipe pastorale è rappresentata nel Consiglio Pastorale Parrocchiale o dal proprio Responsabile o da un referente eletto a maggioranza dalla stessa Équipe.

I Comitati festa eleggono un rappresentante unico.

Le elezioni devono avvenire entro un arco di tempo indicato dal Parroco.

Ogni Équipe stabilisce la modalità con cui eleggere il proprio rappresentante e lo mette a verbale. Fatta l'elezione, il Responsabile consegna al Parroco il nominativo della persona scelta insieme al verbale delle avvenute elezioni.

### 2. Elezione del *Segretario* e del *Coordinatore*:

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale alla sua prima seduta procede all'elezione del Segretario e del Coordinatore nel seguente modo:

- a. Il Parroco sceglie e insedia il seggio elettorale composto da un Presidente e due Scrutatori.
- b. Il Presidente consegna a ciascun consigliere la scheda per l'elezione del Segretario.
- c. Dopo che tutti hanno votato, il Presidente procede allo scrutinio e dichiara Segretario colui che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.
- d. In caso di mancata maggioranza, si procede ad una nuova elezione tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.
- e. Eletto il Segretario, il Presidente avvia, con la stessa procedura, l'elezione del Coordinatore.

## 3. Il Direttivo

I componenti del Direttivo hanno le seguenti funzioni:

- a) *Presidente*: per diritto è il Parroco che convoca e presiede ogni sessione del Consiglio.
- b) *Segretario*: eletto a maggioranza dal Consiglio, ha la funzione di redigere il verbale delle sessioni e tenere i rapporti con gli analoghi Organismi vicariali e diocesani.
- c) *Coordinatore*: eletto a maggioranza dal Consiglio, ha il compito di tenere le comunicazioni con i membri del Consiglio in vista delle sessioni ordinarie e straordinarie e di moderare gli incontri del Consiglio.
- d) *Équipe Esecutiva*: di norma è l'Équipe Parrocchiale di Animazione Pastorale (Epap), che ha il compito specifico di:
  - \* predisporre, secondo gli argomenti all'o. d. g., il metodo di lavoro del Consiglio;
  - \* curare l'attuazione delle proposte elaborate dal Consiglio Pastorale Parrocchiale e approvate dall'Assemblea Parrocchiale;
  - \* predisporre metodo e strumenti per l'analisi-diagnosi;
  - \* elaborare tecnicamente la programmazione, globale e dei livelli specifici, della Parrocchia.

## 4. L'Ordine del giorno

- a) L'ordine del giorno viene stabilito dal Parroco, con l'aiuto dell'Epap e del Segretario, e, tramite il Coordinatore, comunicato ai membri del Consiglio almeno venti giorni prima della sessione.
- b) Ogni membro, ricevuto l'ordine del giorno, lo discute con la Équipe o gruppo che rappresenta per portarne il parere in Consiglio.

## 5. Metodo di lavoro

Ogni sessione si svolge nel seguente modo:

- a) Il Parroco, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta, ne ricorda e motiva l'ordine del giorno e guida la preghiera.

- b) Dopo la preghiera, il Segretario legge il verbale della sessione precedente per l'approvazione definitiva.
- c) Il Referente dell'Epap, secondo il contenuto dell'ordine del giorno previsto, indica il metodo di lavoro e i procedimenti con cui si svolgerà la sessione.
- d) Su ciascun punto dell'ordine del giorno:
  - 1. Il Coordinatore, in veste di Moderatore, dopo aver dato la parola a tutti i presenti, enuclea, con l'aiuto del Segretario, le posizioni e proposte emerse.
  - 2. Il Consiglio, dopo avere ascoltato e discusso le posizioni e proposte enucleate, elabora, secondo il metodo del discernimento spirituale comunitario, le proprie proposte da affidare all'Assemblea Parrocchiale e al Parroco per la decisione finale.
- e) Per particolari questioni il Consiglio può avvalersi di contributi preparati da apposite Equipe precedentemente incaricate di elaborare proposte a riguardo.

#### 6. Durata e Decadenza

- a) I membri ex-officio fanno parte del Consiglio finché ricoprono l'ufficio; in caso di recessione subentrano i successori nell'ufficio.
- b) I membri eletti restano in carica per la durata del Consiglio, tre anni, e sono rieleggibili. Decadono prima della scadenza in seguito a:
  - \* Dimissioni motivate e presentate per iscritto al Parroco.
  - \* Assenza non giustificata per tre sessioni consecutive.

#### 7. Relazioni con altri Organismi

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si rapporta con:

- \* l'Assemblea Parrocchiale, tramite il Segretario, ogni volta che è convocata;
- \* il Consiglio Pastorale Diocesano, tramite il Segretario;
- \* la Comunità Parrocchiale, tramite la Lettera alle Famiglie o comunicazione da parte del Parroco o l'Epap alla fine delle Messe domenicali precedenti e successive alla sessione del Consiglio o tramite un manifesto da affiggere alla bacheca parrocchiale.

Con la Nostra benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 16 gennaio 2008 - Prot. N. 1205



*Ignazio Zambito, vescovo*  
 (✠ Ignazio Vescovo)

Il Cancelliere  
*[Handwritten signature]*